

Agenda

il settimanale dei brindisini



Anno XXV • N. 2 • 16 gennaio 2015 • www.agendabrindisi.it

CONSALES CRITICA HARALAMBIDES PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI



Banchine contese!

BASKET: FLOP E RISCATTO - CALCIO: COLPACCIO CAMPANO

Da oltre 160 anni al servizio dei porti



TITISHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titishipping.it



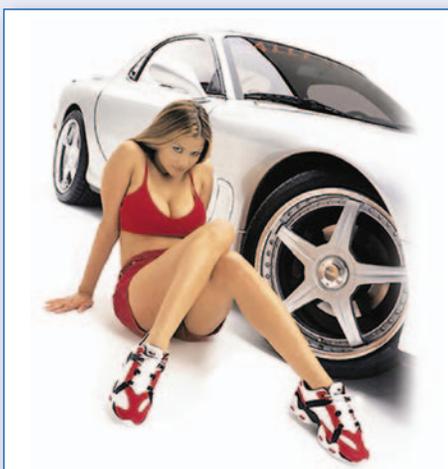
OFFERTA BATTERIE DI ALTA QUALITA' PER AUTO
Sostituzione della batteria - Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro della batteria usata per smaltimento

TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

Hensemberger

44Ah	360A	€ 55,00
50Ah	450A	€ 60,00
62Ah	540A	€ 70,00
74Ah	680A	€ 85,00



OFFERTA DISPONIBILE PRESSO LE SEGUENTI OFFICINE

- Plurimotors di Mino Nigro** - Via Rosmini, 8 - Telefono 0831.515836
Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043
Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490
Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187
Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187
Stazione Q8 di Sandro Neglia - Via U. Maddalena, 5 - Telefono 0831.412019
New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da BR - Telefono 0831.418512
Iaia Giovanni - Via Montenero 10 - Telefono 0831.564587

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 (nuova sede) - 72100 BRINDISI
Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**

Ma siamo davvero tutti Charlie e, soprattutto, lo siamo quotidianamente? Quanti, poi, di quelli che hanno levato al cielo una matita si sono comportati da «Charlie» anche per un solo giorno?

L'azione di guerra condotta contro la redazione del giornale satirico «Charlie Hebdo», a Parigi, nel cuore dell'Europa e dell'Occidente, è esecrabile perché colpisce la libertà, nella fattispecie quella di espressione. Chi ricorre alla violenza, con l'intento di seminare terrore per limitare la libertà altrui è da condannare senza se e senza ma, non può esservi l'ombra del minimo dubbio su questo. Ma è bene riflettere anche che non è certo da encomiare chi lo fa esercitando il «potere» (vedi l'«editto bulgaro» ed i tanti esempi simili).

Personalmente, prima di questi fatti, conoscevo pochissimo - come penso buona parte di voi - il giornale Charlie Hebdo se non per il clamore mediatico che alcune sue vignette avevano sollevato conquistando, per questo, spazio sui nostri giornali. E' onesto dire che molto spesso non mi sono piacute avendole ritenute grevi e gratuitamente offensive. Questo il mio parere. L'autore poteva, e può, essere soggetto a critica ma da qui a pensare di eliminarlo fisicamente ce ne corre, tant'è che con convinzione ho partecipato alla manifestazione di solidarietà prontamente organizzata da Giuseppe Giordano e Massimo Guastella a Brindisi in piazza Sottile-De falco.

A Parigi, insieme con milioni di cittadini hanno partecipato ad una manifestazione numerosi capi di stato. Perché quella non sia solo una reazione emotiva a fronte di un fatto che ha scosso tutti, ci aspettiamo che quei premier, oltre ad aver marciato fianco a fianco, trovino una

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI GIORGIO SCIARRA

Siamo davvero tutti Charlie?



intesa comune che affronti questo gravissimo problema.

L'Occidente, sinora, ha commesso sciocchezze imperdonabili e compiuto errori madornali, dettati più che altro da egoistici interessi. Nel Medio Oriente, in particolare, l'«occidente» ha sempre combattuto il nemico del momento con quello del futuro, non per risolvere la questione mediorientale a beneficio dei suoi abitanti ma per mantenere lo status quo di ben precisi interessi. Col risultato di peggiorare la situazione.

Ma è davvero una guerra di religione o non è, piuttosto, una guerra in cui una certa

politica utilizza estremisticamente alcuni aspetti religiosi? In altre parole, la religione è la causa o il mezzo?

Tale questione, che attanaglia la nostra civiltà, è dannatamente complessa e fa vivere giorni terribili pensare di affrontare questa guerra - che esporta l'arma del terrorismo - nella maniera classica è un errore che può avere gravissime conseguenze e consentirne una escalation. Non è la guerra o il terrorismo come li abbiamo conosciuti sinora, ma qualcosa di molto diverso e più articolato che bisogna affrontare con mentalità e modalità nuove delle quali

dovranno dotarsi tutti gli stati in modo coeso e determinato.

Se ci «ribelliamo» contro l'attentato parigino come possiamo non farlo esattamente con la stessa forza di fronte alle migliaia di vittime, al vero e proprio eccidio che questi eserciti stanno compiendo in Africa? Come non indignarsi, come si può rimanere impassibili e fermi di fronte alle atrocità in Siria, in Iraq, in Libia, in Nigeria dove l'ultimo pazzoide esaltato di turno, Boko Haram, sta utilizzando un nuovo «mezzo» per causare vittime e terrore: l'uso di bambine imbottite di ordigni che vengono fatte esplodere con un telecomando in mezzo alla folla. Se il cosiddetto occidentale non reagisce di fronte a queste innumerevoli atrocità è davvero legittimo pensare che siamo al crepuscolo di una società presunta civile.

Siccome non possono esservi distinzioni sul valore della vita umana, non dovremmo essere tutti solo «Charlie» ma anche Salman (Rushdie), Theo (van Gogh), James (Foley), Peter (Kasig), Aisha, Nadira, Fatima, Hassan, Ibrahim - nomi a caso per indicare quelle tre (sinora) bimbe fatte esplodere o alcuni delle migliaia di cittadini uccisi o sgozzati o torturati - e quelli di tanti altri che mai nessuno ricorderà e che per citarli non basterebbero centinaia di pagine.

Di fronte a queste vittime della ferocia e della barbarie, il cosiddetto Occidente dovrebbe reagire ricordando a sé stesso e agli altri che il rispetto dell'essere umano e dei suoi più elementari diritti è fondamentale, ma, soprattutto deve basarsi sul principio della reciprocità. E che la prevaricazione di una cultura o di una religione sull'altra non ha mai portato da nessuna parte se non alla sottomissione di un popolo.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA • PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Daniilo Arigliano
Fabrizio Caianiello
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Roberto Guadalupi
Massimiliano Iaia
Nicola Ingrosso
Paolo Lonati
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Francesco Pecere
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio
Mino Taveri (Mediaset)

Fotografie:
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PORTO**Caso Grimaldi, Consales polemizza**

«Il ritardo con cui l'Autorità Portuale sta definendo la complessa vicenda della concessione di banchine ad una società del gruppo Grimaldi rischia di compromettere le sorti del porto di Brindisi. Tutto questo è intollerabile e quindi si rende necessario intervenire con la massima urgenza». Lo afferma il Sindaco Mimmo Consales dopo aver appreso che un armatore greco ha deciso di rinunciare ad impiegare nel porto di Brindisi una grande nave traghetto per i collegamenti con la Grecia a partire dal prossimo mese di marzo.

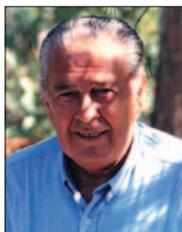
Tale circostanza scaturisce dal fatto che il rappresentante locale dell'armatore, ossia l'agenzia Titi Shipping, ha chiesto all'Autorità Portuale di Brindisi la disponibilità di una banchina pubblica per tutto l'anno e la risposta è stata che tale certezza non può essere definita in quanto è in itinere la concessione delle stesse banchine, per una durata di venti anni, al gruppo Grimaldi. Appresa tale notizia, l'armatore greco ha ritenuto di dirottare la propria nave sul porto di Bari dove avverrà i collegamenti con la Grecia a partire dal mese di marzo.

«In Comitato Portuale - afferma il Sindaco Consales - avevo paventato il gravissimo rischio di paralisi del



porto di Brindisi laddove non si fosse definita una soluzione che tenesse presenti le legittime aspettative del gruppo Grimaldi con quelle degli altri armatori. E non a caso avevo proposto ufficialmente che la concessione a Grimaldi riguardasse due banchine, lasciando la terza ad utilizzo pubblico. Il tutto, ovviamente, in attesa della realizzazione delle nuove banchine di Sant'Apollinare. Su questa posizione erano confluiti numerosi componenti dello stesso Comitato Portuale e mi sembrava che anche l'Au-

torità Portuale fosse intenzionata a ridiscutere i termini della concessione. Per questo ritengo incomprensibile la posizione assunta in questa circostanza, visto che ha provocato danni gravissimi all'economia portuale brindisina. In realtà - conclude il Sindaco - non è la Grimaldi a dover dettare le regole, ma gli attori del porto e della città. Secondo i dati in nostro possesso, l'arrivo della nave traghetto è definitivamente sfumato e potrebbe seguire la stessa sorte anche il probabile arrivo di una nave da destinare ai collegamenti con l'Albania. Tutto questo ci induce ad invitare il Presidente Haralambides a convocare immediatamente il Comitato Portuale per definire una volta per tutte la vicenda Grimaldi».

ANNIVERSARIO**Ricordo dell'on. Guadalupi**

Nella ricorrenza del 26° anniversario della scomparsa dell'on. Avv. **Mario Marino Guadalupi**, avvenuta a Roma il 16 gennaio 1989, la moglie Pina Sciarra, i figli Vincenzo, Maurizio, Marina e Stefano, unitamente alle rispettive consorti, genero, nipoti e pronipote tutti, lo ricordano agli amici ed ai cittadini di Brindisi celebrando una santa messa in data venerdì 16 gennaio 2015, presso la chiesa Santa Maria degli Angeli di Brindisi alle ore 18,30. I familiari ringraziano coloro che vorranno partecipare alla commemorazione dell'uomo politico che tanto si spese, con grande impegno istituzionale e sociale, per il territorio brindisino.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it

STAGE

Scuola clown terapia a Brindisi

La Scuola Internazionale di Clown Terapia S.I.C.L.O.T. di Brindisi apre le porte anche a studenti esterni, in via del tutto eccezionale, nell'ambito della stage «Clown: istruzioni per l'uso» con Ian Algje che si terrà a Brindisi dal 17 gennaio al 28 febbraio.

La comicità è in ognuno di noi. Quelli che noi consideriamo difetti, sia fisici che caratteriali, le nostre insicurezze, i nostri limiti, tutte le nostre «brutte» diventano i nostri punti di forza quando decidiamo di accettarli ... accogliendo



tutto quello che ci fa sentire ridicoli, imbarazzati, stupidi, pasticcioni diventiamo «comici». Sono proprio questi «difetti» gli elementi che ci guidano nella ricerca del clown che è dentro di noi. Il lavoro sul clown proposto nello stage pone la persona davanti a

se stessa e agli altri, la porta a riflettere sul suo modo di essere, sulle sue potenzialità espressive, la stimola a liberarsi da una serie di paure e la fa crescere umanamente. Si parte da noi stessi e mettersi in gioco è la principale regola della scoperta del clown che sia per il circo, per il teatro, la strada o la corsia d'ospedale.

Per informazioni e iscrizioni contattare dott. ssa Clown Stellina 328. 9482029 - mail: info@naukleros.com - FB: scuola internazionale di clown terapia SICLOT.

DIARIO

Multiservizi srl

Il Sindaco Mimmo Consales ha designato i Sindaci effettivi ed i Sindaci supplenti del Collegio Sindacale della società partecipata «Brindisi Multiservizi srl». In qualità di presidente del Collegio il primo cittadino ha designato il dott. Francesco Forleo, mentre componenti saranno il dott. Vincenzo Di Giulio e il dott. Giuseppe Bottacci. I sindaci supplenti saranno il rag. Giuseppe Votto e la dott.ssa Tiziana Ingresso. La nomina sarà effettuata durante la prima seduta utile dell'assemblea dei soci.

«Notte Bianca»

Una «Notte Bianca» di eventi in contemporanea in tutta Italia per promuovere la cultura classica nelle sue infinite declinazioni. Una iniziativa che nasce sull'onda delle polemiche che negli ultimi tempi hanno investito il liceo classico, storico indirizzo di studi del nostro sistema scolastico, fra proposte di abolizione, «processi» pubblici e appassionate discussioni sulla stampa e sul web. L'idea viene dalla Sicilia, dal liceo Classico Gulli e Pennisi di Acireale (Catania) dove insegna il prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco e Presidente della delegazione acese dell'AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica), motore dell'iniziativa. All'evento, che si svolgerà in contemporanea Venerdì 16 Gennaio dalle 18.00 alle 24.00, hanno aderito, ad oggi, ben 104 licei classici della penisola che ospiteranno l'evento, da Gorizia a Siracusa, da Cagliari a Catania. Il Liceo Classico «Marzolla» di Brindisi avrà l'onore di ospitare Mario Ambel, Ermes De Mauro e Francesca Danese, docenti da sempre impegnati nel campo della educazione linguistico-letteraria.

SOROPTIMIST

Corso «Leadership al femminile»

Il Soroptimist International d'Italia riconosce il ruolo della formazione come elemento che può favorire la crescita personale e professionale di quanti si avvicinano al mondo del lavoro. A tal fine offre la possibilità a 143 giovani donne (una per club, residenti nei rispettivi ambiti territoriali) - di età non superiore a 28 anni, in possesso di laurea specialistica o magistrale, e con conoscenza della lingua inglese - di seguire gratuitamente un corso di formazione. Il corso di tre giorni su

«Leadership al femminile - Costruiscila con noi», realizzato dalla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale «Bocconi» di Milano, si terrà in due cicli dal 4 e dal 18 marzo 2015.

La domanda di partecipazione, su apposito modulo reperibile sul sito www.soroptimist.it bandi, dovrà pervenire entro il 19 gennaio 2015 alla Presidenza del Club di Brindisi: dott. Gabriella Chionna - Via M. Buonarroti 72 - 72100 Brindisi ed a soroptimist.br@libero.it. Una commissione convocherà le

candidate per un colloquio e stilerà una graduatoria.

Il corso sarà tenuto da docenti della SDA «Bocconi» e si caratterizzerà per una didattica attiva, volta a massimizzare il coinvolgimento delle partecipanti. Ogni allieva sarà affiancata da una socia «mentore», prima e dopo la partecipazione al corso. Alle candidate sarà riconosciuto un contributo forfetario alle spese, dal Soroptimist International d'Italia e verrà rilasciato un Attestato finale di frequenza dalla SDA della stessa «Bocconi».



PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

CONTROVENTO

Benigni e i dieci Comandamenti

Le due serate riservate da mamma Rai al mattatore Roberto Benigni hanno registrato un boom di Auditel e un ampio consenso di critica. Debbo subito confessare che non ho voluto vederle per la semplice ragione che «lo stile Benigni» mi ha stufato e che l'argomento della *performance* era per così dire un po' datato. Penso che un attore, specie se comico, deve avere l'intelligenza di rinnovarsi nel tempo trovando nuove forme di espressione. Lo hanno fatto Totò, Nichetti, Abbatantuono, Villaggio e avrebbe dovuto farlo anche il nostro toscannaccio il quale, viceversa, a sessant'anni non sa ancora scrollarsi di dosso l'antico stereotipo del giullare che prende in braccio Berlinguer o si infila sotto le gonne della Carrà. Insomma l'eterno folletto si comporta come un Cipollino qualsiasi. Per quanto riguarda il suo commento all'antico decalogo, io ne ho visto e sentito solo qualche spezzatura riportata con la solita esagerata enfasi dai telegiornali e dai siti internet. Non mi è parsa una lettura molto arguta e tanto meno rivoluzionaria, anzi ne ho tratto l'impressione di una chiosa piut-



tosta retorica, allineata, «cuppinarà», a volte persino banale. Ecco come avrei voluto che Roberto avesse commentato la famosa lista: - *Io sono il Signore Dio tuo*. Sì? E da quando in qua? Intanto mi dica Buongiorno (lo fa anche il Papa) e poi quel tono arrogante, da Padreterno, dica piuttosto «Se vuole, io posso essere il suo Dio» - 1) *Non avrai altro Dio all'infuori di me*. Ancora con questo tono! [Che crede d'avere l'esclusiva, a me i monopoli non mi vanno a garbo. Rettifichi, prego... - 2) *Non nominare il nome di Dio invano*. No, no, scusi, Lei è anche mafiosetto ... vuol dire che non si potrà più dire «Dio mio!» o «Grazie a Dio», «Ben di Dio» ... - 3) *Ricordati di santificare le feste*. Guardi, non c'è pericolo ... piuttosto corregga in «Ricordati che, se sei di turno in un giorno festivo, devi

andare lo stesso a lavorare senza darti ammalato - 4) *Onora il Padre e la Madre*. Questa poi! Si aggiorni dottor Javhè, la sua prescrizione non è politicamente correct: di questi tempi che permettono due papà o due mamme meglio tenersi sul generico e quindi emendi in «Onora i genitori». - 5) *Non uccidere*. Beh questo va bene, ma vale per tutti, anche per Lei! - 6) *Non commettere atti impuri*. E no, Signor caro, qui l'aspettavo! Cosa intende Lei per «atti impuri», si riferisce all'impurità della mente o a quella del corpo? Per me sono impuri gli atti di violenza, di disonestà, di egoismo, ma temo che il riferimento del suo precetto sia agli atti sessuali: siete così sessuofobi e complessati voi credenti, cosa mai c'è di impuro nel fare all'amore? Forse che Lei stesso, in versione Giove, non fu ai suoi tempi un formidabile Latin lover? La prego dottore, lo cassi questo comandamento perché è ipocrita e contro natura. Del resto, mi permetta, non fu Lei, in altra occasione, a dire a Noè e ai suoi figlioli «Andate e moltiplicatevi». E allora un po' di coerenza su! (*segue*)

Bastiancontrario

CULTURA

Ah questa satira!

I tragici fatti di Parigi, oltre allo choc, al dolore, alla rabbia e alle analisi di ordine politico, hanno innescato anche un fronte di discussione intorno al tema della satira. E' accettabile che matite irriverenti prendano di mira tutto, anche obiettivi sensibili come la religione, e che lo facciano senza alcun limite? Quesito non nuovo, visto che se ne parla da anni. In Italia la *querelle* scoppiò alla fine degli anni '70, quando i redattori del «Male» irrisero il Pontefice Paolo VI dedicandogli copertine offensive e blasfeme. I benpensanti, allora come oggi, invocano il buon gusto, il senso di responsabilità. Ma la satira, per sua natura, non può avere paletti o rispondere a canoni etici, il suo status è «l'oltre». La sua *mission* è graffiare, *épater le bourgeois*, castigare i costumi, altrimenti è un'altra cosa, è solo comicità. Il bersaglio principe dei satirici è il potere: e la religione non è forse una forma di potere? L'unico criterio che la satira deve osservare è il tempo storico. Deve colpire il presente, l'attualità, dal momento che l'effetto trasgressivo si nutre della contemporaneità. Ecco perché leggendo Giovenale, Rabelais o Swift la loro carica ever-siva ci pare un po' scaduta. Oggi in Italia la satira è quasi sparita. Dopo la stagione d'oro che vide protagonisti «Il Male», «Tango», «Cuore», Dario Fo, Paolo Rossi, Daniele Luttazzi e Sabina Guzzanti ci resta solo una manciata di vignettisti. Lunga vita alle loro matite tanto sulfuree quanto intelligenti (i nostri, Maometto lo lasciano fottere).

Gabriele D'Amelj Melodia

Il ristorante GIUGIO' cambia look ma conserva la tradizione gastronomica della

Famiglia GIUBILO

In via Pozzo Traiano 7

(a due passi da piazza Vittoria - al primo piano)
Telefono 0831.1822424 - Cellulare 345.8473844



La Befana del Vigile - Sinò ai primi anni del 1950, era tradizione - anche qui a Brindisi - festeggiare, il 6 gennaio, la «Befana del Vigile». Una simpatica iniziativa (targata A.C.I.) che voleva essere un modo per ringraziare quel gruppo di Angeli ... urbani, quotidianamente impegnati nella non facile attività di servizio. Tutta la cittadinanza partecipava all'iniziativa, fatta eccezione di noi ragazzini che, non appena iniziata la solita partita di calcio, sul piazzale della Chiesa di San Benedetto, eravamo costretti a sospenderla, al grido «*vagnù la uàrdia*», e quindi, l'inevitabile sequestro del corpo del ... reato, ossia della palla «*ti pezza*»! Tornando al 6 gennaio, ricordo che il punto di raccolta dei doni, offerti dai cittadini (per lo più automobilisti) era l'incrocio tra Corso Umberto, via San Lorenzo e via Conserva, dove il «pizzardone» di turno dirigeva il traffico dei ... benefattori, sulla storica pedana circolare attorno alla quale venivano deposti panettoni, cestini enogastronomici e ogni ben di Dio che, via via, venivano trasferiti nel vicino Comando di Piazza Mercato. Ecco un'altra iniziativa dei tempi passati, quando i rapporti umani erano alla base della civica convivenza. In quegli anni, le «guardie» (così venivano chiamati i Vigili Urbani) avevano come dotazione le ... biciclette di colore nero. E così, in caso di una richiesta di intervento urgente, anziché il sibilo della sirena, si udiva il «drin drin» del campanello della bici che chiedeva ... strada. Che tempi, amici miei!

Ribassi d'asta ballerini! - L'intervento, sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 29 dicembre scorso («Maxiappalti e ribassi anomali») a firma



dell'amico Rocco Lamarina, mi offre lo ... spunto per raccontarvi come, ai miei tempi, erano regolamentate le gare di appalto pubbliche. Dunque, una Commissione tecnica, composta dal progettista dell'opera, dal direttore dei lavori, dall'ingegnere capo dell'Ente appaltante e da un dirigente del Genio Civile (in rappresentanza del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche), nel corso di una riunione a porte chiuse, stabiliva una percentuale minima ed una percentuale massima, cosicché l'appalto veniva aggiudicato alla ditta il cui ribasso d'asta si avvicinava

alla media riveniente dalle percentuali previste dalla predetta Commissione. In tal modo, l'Ente appaltante si poneva al riparo da sgradite sorprese, spesso frutto di accordi pre-gara tra le ditte partecipanti. Tale «disciplinare» portò, nell'ambito delle opere pubbliche, una ventata di chiarezza, tutta a favore della qualità dell'opera appaltata. Erano gli anni '50 e '60. Poi non se ne fece più niente. E così, oggi, leggiamo di aggiudicazioni di appalti pubblici, con ... anomali ribassi di oltre il 50%. Pari, cioè, alla metà del costo stimato in sede progettuale! Con le con-

seguenze di sicurezza che è facile immaginare! Erano i tempi in cui la coscienza non era ancora diventata «ostaggio» di un malcostume dilagante e famelico.

Ghiatoru e lu ... mietucu - Cuncetta, di ritorno dal dottore, comunica a Ghiatoru: «A proposito della stanchezza che avverto durante la giornata e dei dolori ... aeronautici, il dottore mi ha consigliato un periodo di riposo da trascorrere, possibilmente in montagna. Quindi, Ghiatò addò mi puerti ...?». Ghiatoru, senza pensarci due volte, risponde così: «... addò n'atru mieticu, Cuncettinà mia ...».

Un domani senza favole - Se non metteremo un freno all'uso sconsiderato dei cellulari e di tutti gli altri diabolici apparecchi elettronici, le favole andranno malinconicamente in pensione! La tecnologia le sta, infatti, cancellando dalla fantasia dei più piccini. Credo sia uno dei più gravi delitti umani mai commessi, quello di svuotare la mente dei bambini dei sogni infantili!

Modi di dire - «M'è fattù nù liscibùss ...». Mi ha fatto un solenne rimprovero. Ovvero: «Mi ha fatto ... na' cazziàta ...!».

Dialettopoli - Lucesciri (albeggiare); farfùgghi (trucchioli); sbiariari (distrarsi); puzza ti lientu (cattivo odore proveniente da ambiente chiuso); ciùcciu ti fatia (grande lavoratore); sgur-ròmpiri (esagerare); tuppàri (sorprendere qualcuno); t-truppicàri (inciampare); ùmba pàccia (figura immaginaria che incuteva paura ai bambini capricciosi).

Pensierino della settimana - Non perdonerò mai la mia adolescenza, che pure mi ha dato tanto, il fatto di non avermi avvertito che stava andando via.



SCUOLA

Lettera aperta dei futuri geometri



Se dovessimo presentare ufficialmente il nostro istituto, l'ITG «Odone Belluzzi», ormai parte di una realtà ben più grande e organizzata quale l'IISS «Carnaro-Marconi-Flacco-Belluzzi», probabilmente lo faremmo in questo modo: l'Istituto Tecnico per Geometri è attualmente ubicato in via Nicola Brandi, 11 (rione Casale). Il settore tecnologico, che comprende l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), offre, alla fine del percorso scolastico quinquennale, i seguenti sbocchi professionali e lavorativi: imprese di costruzioni civili e industriali; agenzie immobiliari; studi tecnici privati; consorzi e Aziende sanitarie; libera professione, previa iscrizione all'Albo Professionale; perito tecnico (perizie estimative e tecniche presso Tribunali, vulture catastali); Pubblica Amministrazione; accesso a tutte le facoltà. Ma tutto questo potremo dirvelo nel corso degli O-

PEN DAY, quando, insieme alle vostre famiglie, verrete a visitare l'Istituto.

Quello che noi studenti del Geometri vorremmo fare, non è vincervi a iscriverci alla nostra scuola, ma raccontarvi come noi, ragazzi e ragazze, viviamo, da studenti, ormai dell'ultimo anno, l'atmosfera che si respira nel nostro istituto.

Non studiamo solo per diventare futuri geometri, ingegneri o architetti, o altro. Tra di noi c'è chi vuole

fare anche la giornalista, Fabiana Camassa. Noi studiamo e in più alimentiamo le nostre passioni. Sport? Ce l'abbiamo: Francesco Morciano (Enel Basket Brindisi). Musica? Abbiamo anche quella: Gabriele Pezzolla (conservatorio di Taranto). Agricoltura biologica? Gabriele Marino. Breakdancer? Luca Di Castri e Teodoro Cavalera. Fotografia? Francesco Erario, membro inoltre del Gruppo Archeologico Brindisino, che si occupa della salvaguardia dei monumenti e del patrimonio della città.

Non abbiamo scritto tutto questo per diletto ma per interessare il maggior numero di studenti al nostro indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT). Una realtà storica che non potrà mai scomparire dal tessuto cittadino e dalla comunità scolastica di Brindisi. Quindi, le prossime domeniche, simulate pure, alzate lo sguardo verso il cielo, o salpate verso luoghi esotici, ma fermatevi Con Attesa Trepidante anche da noi.

Vi aspettiamo.

Classe V CAT

(Tutte le prossime domeniche fino 15 febbraio, presso l'Istituto in Via Nicola Brandi 11 a Brindisi, dalle ore 9.00 alle 12:00 e dalle 16.00 alle 18.00)

Porte aperte

Sino al 15 febbraio 2015 il Liceo Scientifico Statale «Fermi-Monticelli» di Brindisi apre le porte alle famiglie e agli studenti interessati alle iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016. Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile consultare il sito web: www.fermiliceobrindisi.it

DIARIO

Ringraziamento

La famiglia Capeto ringrazia il reparto di Chirurgia Generale dell'ospedale «Perrino» di Brindisi, ed in particolare l'equipe medica composta dai chirurghi dott.ssa Anna Angrisano, dott. Gianluca Manili, dott. Francesco Barnaba e dott. Mauro Piccione, e tutto il personale infermieristico per l'assistenza competente e umana assicurata sino all'ultimo al proprio caro.

Nucleo 2000

Mercoledì 21 gennaio (ore 17.30) appuntamento nella sala conferenze ACLI in corso Umberto 124 (secondo piano) si conclude il ciclo di conferenze organizzate dal Nucleo 2000 e tenute dal prof. **Teodoro Turco** sul tema: «Prima Guerra Mondiale: le conseguenze politiche e storiche».

Laura Guadalupi neodottoressa



Venerdì 12 dicembre 2014 **Laura Guadalupi** è stata proclamata dottore in «Amministrazione, finanza aziendale e controllo» presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi di Milano». L'orgoglio ed il plauso dei familiari e degli amici, per il brillante risultato conseguito a soli 23 anni, ti accompagnino per tutta la carriera. Ad maiora Laura e che la vita ti sorrida sempre.

In un edificio del XIX secolo nel centro di Brindisi - Camere eleganti e climatizzate - Cucina in comune



B&B Alle Volte - 72100 BRINDISI - Via Conserva 22 - Telefono 392.0692572 - www.allevoltesalento.it

Eros Pagni è «Il sindaco del rione Sanità». Al Verdi di Brindisi l'attore è protagonista, venerdì 16 e sabato 17 gennaio (ore 20.30), di una delle commedie più belle e intense di Eduardo De Filippo. Lo spettacolo sostituisce il «Riccardo Terzo» di Gasman, titolo della scorsa stagione annullato per impegni umanitari dell'artista: disponibile presso il botteghino la conversione dei biglietti e degli abbonamenti 2013-2014.

Un classico del maestro Eduardo De Filippo. È «Il sindaco del rione Sanità», lo spettacolo che Eros Pagni, tra i protagonisti assoluti del teatro italiano, porta in scena venerdì 16 e sabato 17 gennaio (ore 20.30) sul palcoscenico del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Lo spettacolo sostituisce il «Riccardo Terzo» di Alessandro Gasman, inserito nel cartellone dello scorso anno e annullato per le sopraggiunte attività di volontariato dell'artista in qualità di ambasciatore UNHCR, l'organizzazione dell'Onu per la protezione dei rifugiati. I possessori di biglietto e abbonamento (per la stagione 2013-2014 di cui il «Riccardo Terzo» faceva parte) devono chiederne la conversione presso il botteghino del teatro.

Raccolta nella «Cantata dei giorni dispari» e rappresentata per la prima volta nel 1960, «Il sindaco del rione Sanità» è una commedia che lo stesso Eduardo amava definire «simbolica e non realistica» poiché affonda nella realtà ma poi si sgancia da essa per dare una precisa indicazione alla giustizia. È un'opera tra le più amate di Eduardo, ma anche tra le più amate, una presa di coscienza civile verso una crisi indiscriminata della giustizia. Franco Rosi, scomparso di recente, nello stesso periodo girerà «Le mani sulla città».

EROS PAGNI NEL TEATRO VERDI

«Il sindaco del Rione Sanità»



La commedia nasce da una visione polemica e disperata della società, nella quale domina la violenza del forte, dove i deboli sono irrimediabilmente perduti. L'unica soluzione che rimane loro è amministrarsi la giustizia da soli. Ed è proprio quello che decide di fare don Antonio Barracano, il «sindaco» riconosciuto del rione Sanità, che conduce un'incessante opera di giustizia verso poveri e diseredati, una missione che lo porterà a sacrificare la propria vita. «Il protagonista del dramma - sottolinea il regista dell'allestimento Marco Sciacaluga - è uno dei personaggi più shakespeareiani di Eduardo. Egli trascende la realtà, pur se ispirato a un certo Campolungo, un mobile che amministrava il rione Sanità come fosse una sua

proprietà, ma diciamo che Barracano sta alla camorra come il Marlon Brando di Coppola sta alla mafia americana. Se poi si vuole una definizione più precisa, per me, è un santo-criminale».

Dopo la prima messinscena, al «Quirino» di Roma, la critica espresse alcune perplessità. Alcuni videro in Antonio Barracano un capo della camorra; altri un uomo che aveva bene in mente il senso della giustizia. Fu lo stesso Eduardo, ben più tardi nel 1979, a precisare che don Antonio solo accidentalmente vive il suo tempo, ma in realtà accarezza una nobile e primitiva visione del mondo, mossa dal ricordo del suo passato e dal desiderio di un avvenire migliore.

«Non è un «padrino» - dirà il drammaturgo napoletano -

ma un uomo che ha vissuto sulla propria pelle l'ingiustizia e che, per sfiducia negli uomini, si fa giustizia da sé. Non è contro ma a suo modo agevola la via della verità e della legalità, la sola che assicura nel tempo i giusti risultati, sperando che si realizzi alla fine un mondo «meno rotondo e un poco più quadrato».

Marco Sciacaluga si conferma regista poliedrico e profondo, capace di cogliere con rigore tutte le sfumature di un testo popolare ma complesso. Eros Pagni disegna, in maniera del tutto originale, le contraddizioni del protagonista, cinico e autoritario ma, allo stesso tempo, a suo modo umano, senza peraltro cedere alla tentazione di renderlo eccessivamente simpatico. Il resto della compagnia - formata a metà da attori genovesi e napoletani - è senza dubbio all'altezza dell'impresa. Tra gli altri, Maria Basile Scarpetta (Armida), Federico Vanni (il Dottore), Orlando Cinque (Rafiluccio), Francesca De Nicolais (Rita), Gennaro Apicella («O Nait»).

Lo spettacolo, presentato in anteprima al «Napoli Teatro Festival» nel giugno scorso in occasione del trentesimo anniversario della morte del suo autore, è ora in tournée nazionale, accompagnato da un coro di elogi: «Superbo allestimento di grande castità visiva» («La Stampa»), «Un magnifico Eros Pagni che mescola toni tragici e comici» («L'Unità»), «Il sindaco del rione Sanità, un dramma europeo grazie a Sciacaluga e Pagni: uno spettacolo che riconcilia con il teatro» («Corriere Spettacolo»).

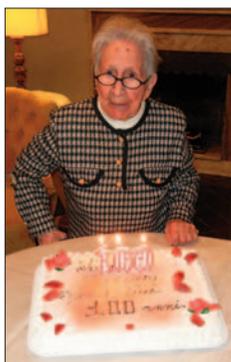
Si comincia alle ore 20.30 - Durata dello spettacolo: due ore e 40 minuti più intervallo - Per ulteriori informazioni www.fondazioneuovoteatroverdi.it - Telefono 0831.229230 - 0831.562554.

VARIETY
GELATERIA - PASTICCERIA
CHOCOLATERIE

Corso Garibaldi 52
Via Pergola, 5 - Via de' Catignano 4
Telefono 0831.563365 - 72100 BRINDISI

COMPLEANNO

Rosina Minunni neocentenaria!



Grandissima gioia in casa Minunni per la centesima candelina spenta da Rosina, circondata dal-

l'affetto dei parenti e degli amici più cari. Per ragioni personali e affettive, Agenda Brindisi non po-

teva mancare e ha documentato la festa con alcuni scatti nei quali Rosina posa con tutti i presenti prima del taglio della torta preparata per il bellissimo traguardo raggiunto (è nata il 13 gennaio del 1915). Nelle altre immagini la festeggiata è con la signora Angela Sticchi e sua figlia Laura, compagna del dottor Giuseppe Minunni (nipote della neocentenaria) e con l'insuperabile Sofia, preziosa collaboratrice domestica.

Rosina - che era felicissima e visibilmente commossa - è molto lucida e nella lietissima occasione ha ripercorso e raccontato, con dovizia di particolari, storie e situazioni di carattere familiare.

Auguri di cuore e un abbraccio dalla redazione e in particolare dal direttore Antonio Celeste.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 17 gennaio 2015

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 18 gennaio 2015

A. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Rubino

Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 17 gennaio 2015

• Favia

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• S. Elia

Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• Corso Roma

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• Rizzo

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.524188

• Bozzano

Viale Belgio, 14/c
Telefono 0831.572149

Domenica 18 gennaio 2015

• A. Perrino

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• Rubino

Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

• Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Giocartacli

MICRONIDO
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

CENTRO EDUCATIVO
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipé psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**

OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA

**FARMACIA
CAPPUCCINI**

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

Anno XXV • N. 2 • 16 gennaio 2015 • www.agendabrindisi.it

DAL «DERAGLIAMENTO» CON REGGIO EMILIA AL RISCATTO CON ASTANA



Una revisione immediata!

EUROCHALLENGE: AALSTAR-BRINDISI MARTEDÌ 20 GENNAIO ORE 20.30

DISTANTE

dal 1963

ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

SERIE A Pesante ko con Reggio, bene con Astana
ANALISI TECNICA

Flop nazionale, riscatto europeo

In un colpo solo l'Enel Brindisi ritrova vittoria, tifosi ma soprattutto fiducia. Sono bastate 72 ore alla formazione di coach Bucchi, reduce dal deragliamento di sabato sera con Reggio Emilia, per tornare a correre sul binario giusto. E lo ha fatto nel match forse più difficile della stagione, almeno dal punto di vista emotivo, in EuroChallenge, con la BC Astana, senza dubbio la formazione più rappresentativa del girone di Last 16.

Questa volta, al contrario di quanto è accaduto tre giorni prima con la Reggio Emilia «made in Italy», l'Enel ha messo in campo, sin dalla prima palla a due, il giusto atteggiamento. Un impatto emotivo che alla fine ha fatto la differenza: grande intensità difensiva, buone soluzioni offensive sull'asse Denmon-Mays e la giusta carica agonistica. Così, nonostante qualche passaggio a vuoto - che rappresenta una costante della stagione biancoazzurra - stavolta Brindisi non si è fatta sorprendere, ha attaccato la zona dei kazaki con molta pazienza, ha tirato dalla lunga distanza con percentuali interessanti, ma soprattutto ha ritrovato alcuni giocatori chiave come i



Enel Brindisi-Reggio Emilia

già citati Marcus Denmon e James Mays.

La vittoria con l'Astana è stata anche la partita di Michael Eric. L'ultimo arrivato, specialmente nella seconda metà gara, si è battuto come un leone sotto canestro, catturando dieci rimbalzi e realizzando un paio di canestri in tap in. Insomma un giocatore in crescita, che di partita in partita sta cercando di adattarsi al basket europeo.

Due giocatori che, invece, meritano una citazione particolare sono Demonte Harper e il capitano Massimo Bulleri. Il primo, sempre più prezioso nello scacchiere tattico di coach Bucchi, ha offerto una prova di grande sostanza; il suo problema maggiore è quello che prima o poi dovrà convincersi di avere a disposizione mezzi tecnici ed atletici in gra-

do di fare la differenza. Diverso invece il discorso per il «Bullo». Contro l'Astana ha messo a disposizione dei suoi compagni di squadra la grande esperienza e soprattutto la grande voglia che ancora ha di divertirsi e non lesinare energie nonostante i 37 anni.

Insomma, al di là dei match winner, la vittoria di martedì sera, ottenuta comunque grazie ad una buona prestazione di squadra, ha messo fine alle polemiche che avevano accompagnato i tre giorni di avvicinamento al match. È evidente che la vittoria mette sempre tutto a tacere e lascia spazio all'entusiasmo e all'ottimismo, ma ciò che lascia ben sperare per il futuro è che l'atteggiamento della squadra in campo mette definitivamente fine alle voci relative al presunto ritardo di pagamento degli stipendi o di una frattura insanabile fra coach Bucchi e la squadra: voci smentite dai diretti interessati, a cominciare da Delroy James, leader indiscusso del gruppo che in sala stampa ci ha riso su. Domenica il campionato si ferma. Spazio all'All Star game che vedrà protagonisti i «brindisini» Jacob Pullen e Marcus Denmon.

Pierpaolo Piliego

Lezione reggiana!

Trovare un aggettivo che non sia già stato usato per la sconfitta dell'Enel con Reggio Emilia è estremamente difficile. James e soci sembravano dormienti e annichiliti dalla vivacità tecnica e atletica degli avversari, che spadroneggiavano in ogni parte del campo lasciando ai brindisini, nel secondo quarto, l'illusione di un recupero ottenuto con un quintetto d'assalto (Bulleri, Cournoh, Zerini, Eric e Harper) che più che pensare al fioretto, ha pensato a menar le mani e a stringere i denti. Ma tutto è stato vanificato da coach Menetti, che ha subito mandato in campo gli uomini da quintetto, e da coach Bucchi che ha, giustamente, reinserto gli uomini dello starting five i quali sono scivolati a -23. Brindisi ha avuto grossissime difficoltà (e questa purtroppo non è una novità) ad attaccare la zona dispari degli avversari, tirando con un 18% dal perimetro ed avendo fino alla fine un atteggiamento svogliato, distratto e apparentemente rinunciatario, perdendo qualsiasi duello (rimbalzi, palle vaganti, uno contro uno ecc.) e dimenticando tutti i dettami difensivi applicati sino alla gara precedente (Milano). Insomma, Bulleri ed i suoi hanno fatto, in casa, quello che Pesaro e Roma avevano fatto fuori. Il «Menetti team» invece ha svolto tutto con diligenza e acume tattico. Ottima intensità difensiva, grande circolazione di palla, selezione dei tiri appropriata, rapidi movimenti senza palla, presenza costante a rimbalzo e, fondamentalmente, grande concentrazione per tutto il match. Arbitraggio insufficiente ma irrilevante.

Antonio Errico

AUTORICAMBI ALOISIO
www.aloisioricambi.it

per auto e moto

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

Come miglior sintesi per il nostro appuntamento settimanale col basket potremmo scrivere: dal «deragliamento» al ritorno in carreggiata. Dopo la gara con Reggio Emilia il presidente Nando Marino, pochi istanti dopo la sirena e molto deluso afferma: «La partita più brutta dell'Enel in serie A. Complimenti a Reggio Emilia, che ha messo in campo cuore e tecnica. Di noi è meglio non parlare. Peggio di così non poteva andare. Sono preoccupato e imbarazzato, però durante l'arco di un campionato capita di giocare una bruttissima partita. Chiedo scusa ai tifosi perché non meritavano questo scempio».

Coach Piero Bucchi gli fa subito eco e in conferenza stampa, visibilmente contrariato, dichiara: «Reggio Emilia ha fatto una partita straordinaria, noi invece abbiamo letteralmente deragliato. Non voglio commentare la gara, prima dobbiamo capire cosa è successo e lo farò domani parlandone con i ragazzi. Mi scuso con il pubblico, una brutta partita può capitare».

Al di là della sintonia e dell'onestà nei confronti dei 3500 del Pala Pentassuglia, del coach e del presidente, resta inspiegabile la gara disputata contro la bella pattuglia di italiani comandata da coach Massimiliano Menetti. Un inciso: coach Menetti miete sempre a piene mani a Brindisi e ci andò vicino anche lo scorso anno perdendo

TIME OUT

Pronto ritorno in «carreggiata»



di un sol punto in una gara molto equilibrata.

Inspiegabile l'atteggiamento della squadra e la poca determinazione messa in campo. Giocatori fin qui apprezzati per «l'animus pungandi» e per la voglia di lottare, sono scesi in campo come se fossero completamente privi di volontà e di forze. E' ovvio che essere poco incisivi in difesa e poco reattivi sotto le plance ha trasformato la buona gara dei reggiani nella gara perfetta. Tra le tante, l'unica colpa che mi va di evidenziare è che i biancoazzurri non hanno giocato da Brindisi: regina della difesa sia in campionato che in coppa. Sarà questo che ha voluto capire il coach nel suo chiarimento con la squadra. Se ha trovato

la risposta giusta o, come dicono in molti, se ha trovato la quadratura del cerchio a svelarlo sarà solo il campo. Non abbiamo dovuto aspettare molto, per vedere se la cura Bucchi abbia sortito gli effetti desiderati. Subito in campo contro un avversario ostico e di gran spessore: i kazaki di Astana. Gli asiatici, formazione di gran valore e dai grandi mezzi fisici, fanno paura e sono un banco di prova importante per misurare la capacità di reazione dei biancoazzurri. E' la prima partita nel girone I delle «Last 16» di Eurochallenge. Chi aveva ipotizzato «scenari fantasiosi» a giustificazione della débâcle contro Reggio Emilia, sarà rimasto «deluso» nel vedere in campo un gruppo coeso che ha bat-

tuto i kazaki al termine di una partita molto difficile, mai messa in discussione nel risultato e nel punteggio.

Pronti a rimbalzo, determinati in difesa e con le percentuali giuste nel tiro dai 6,75. Denmon e soci sono apparsi un'altra squadra rispetto a quella vista in campo contro gli emiliani. Sono ritornati ad essere il Brindisi che orbita da quasi due anni nelle zone alte del campionato italiano, grazie principalmente alle proprie abilità difensive.

I nove punti di vantaggio al suono della sirena sono la migliore dimostrazione che Bulleri e compagni sono tornati in carreggiata e che le fantasie giornalistiche sono solo ... fantasie. Tutto questo ci fa ben sperare anche in previsione degli innumerevoli impegni che i biancoazzurri sono chiamati ad affrontare da oggi fino a fine febbraio. Tra EuroChallenge, campionato e Final Eight di Coppa Italia ci saranno tantissime gare e non giova a nessuno avere amnesie come quella con Reggio Emilia o di Cremona di qualche tempo fa.

Concludiamo e per una volta spezziamo una lancia in favore dei nostri arbitri: non sono i peggiori. Dopo aver visto all'opera la terna «europea», possiamo dire che non c'è mai limite al peggio. Chi gestisce il basket sia a livello nazionale che internazionale dovrebbe riflettere.

Nicola Ingresso

(Foto Maurizio De Virgiliis)

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

SERIE «D» Altro golpe campano dei biancoazzurri
CALCIO A CINQUE

Brindisi nel «segno» di Molinari

E' il Brindisi che vogliamo, che i tifosi vogliono: combattente, spietato, senza rivali. E' il Brindisi costruito da mister Ezio Castellucci che in terra campana, senza alcun timore dell'avversario, ci crede sino alla fine, tanto da segnare al novantunesimo, praticamente, a tempo scaduto. E a piazzare la «botta» vincente è stato Hernan Molinari, capocannoniere del campionato con 14 reti, di cui ben 6 decisive e tre doppiette. Ma un plauso va, in particolare, al numero uno della formazione brindisina, Pizzolato, che ha neutralizzato un rigore concesso a sette minuti dal termine della gara.

Insomma, tutto un altro Brindisi rispetto alla gara di Monopoli: è stata la risposta che i ragazzi hanno voluto dare al pubblico biancoazzurro e, soprattutto, a mister Castellucci al quale bisogna dare atto di aver conferito carattere ad una squadra priva, all'inizio del campionato, di capo e coda. A questo punto, è facile immaginare che se Castellucci avesse iniziato la stagione con il Brindisi, oggi potremmo pensare a tutta altra classifica. Ma gli errori fanno parte del Brindisi



Il bomber Hernan Molinari

2014/2015. L'importante che siano stati corretti in corso d'opera. Quindici punti, conquistati nelle ultime sei partite, sono risultati che premiano e danno ragione anche a patron Flora che continua a crederci pur con l'Andria capolista solitaria, distanziata di 14 lunghezze, ma a soli tre punti dal terzo posto (Bisceglie e Taranto). A crederci, lo diciamo da tempo, deve essere tutta la città. In vista del derby di domenica prossima col Gallipoli (inizio posticipato alle ore 15) anche la Curva Sud ha pubblicamente invitato i brindisini a stringersi intorno alla squadra. E per primi, a dare il buon esempio, devono essere gli amministratori che del Brindisi Calcio non devono ricordarsi solo ed esclusivamente in campagna elettorale. Al bando le pole-

miche, allora, e iniziamo dal derby a costruire le basi per un risultato soddisfacente se non, addirittura, entusiasmante. O almeno a mettere solide basi per un futuro (maggio/giugno) che sembra lontano ma è alle porte. E con il rischio di ritrovarsi senza società e squadra, considerate le dichiarazioni ufficiali dello stesso presidente Flora. E allora, lo ribadiamo, con diplomazia bisogna ricostruire i rapporti per giungere a una soluzione. Lasciando mister e giocatori fuori da ogni bega affinché si possa raggiungere il massimo risultato in questa stagione. Perché dopo ci saranno le esclusioni e i ripescaggi.

Ora pensiamo al derby di domenica prossima per riscattare la sconfitta del girone d'andata con un occhio agli scontri diretti delle altre pretendenti (in programma anche Cavese-Taranto). La gara non sarà, come consuetudine, facile. Anzi. I cugini leccesi vorrebbero creare qualche difficoltà e fare lo sgambetto ai brindisini. Questo mister Castellucci lo sa e in settimana ha catechizzato a dovere i suoi uomini. Soprattutto, per tenere i nervi saldi.

Carlo Amatori

La situazione nella serie C/1

Nel turno infrasettimanale della Serie C1, con il Futsal Messapia Brindisi chiamato ad osservare il proprio turno di riposo, è da registrare la sconfitta della capolista Futsal Capurso sul campo dell'Aquile Molfetta che aggancia al terzo posto i brindisini, ma avendo disputato una partita in più. Del lappadò dei primi della classe approfitta il Futsal Canosa che batte la Diaz Bisceglie e si porta ad un punto dalla vetta. In zona play-off c'è anche il passo falso dell'Atletico Cassano ad Altamura, squadra che si propone di risalire posizioni in graduatoria in questo girone di ritorno. Il Futsal Messapia Brindisi sarà nuovamente in campo sabato 17 gennaio, ospitando al «Da Vinci» il Casalsavoia (ore 16, ingresso libero) per la ventesima giornata di campionato.

Risultati 19esima giornata C/1

Aquile Molfetta-Futsal Capurso 6-2, Casalsavoia-Fuente Lucera 2-4, Città di Altamura-Atletico Cassano 6-3, Five Bari-Audace Monopoli 7-4, Futsal Canosa-Diaz Bisceglie 6-2, G.A. Rutigliano-Grazy Four Casamassima 13-0, Olympique Ostuni-Real Five Carovigno 2-5, Thuriae-Jonny Frog Castellaneta 11-2. Ha riposato: Futsal Messapia Brindisi.

Classifica - Futsal Capurso 43; Futsal Canosa 42; Aquile Molfetta, **Futsal Messapia Brindisi*** 35; Five Bari 34; Atletico Cassano 31; Real Five Carovigno 27; Diaz Bisceglie 25; Casalsavoia, Thuriae 23; Fuente Lucera 22; Olympique Ostuni 21; Città di Altamura*, Jonny Frog Castellaneta 19; Audace Monopoli 17; G.A. Rutigliano 13; Grazy Four Casamassima 5.

* hanno riposato anche nel ritorno.



Siamo in onda anche in TV con la seguente programmazione:

martedì 00.00
mercoledì 9.30-15.30
giovedì 18.45

dal web alla



canali 12 - 73
digitale terrestre

Gli alunni delle classi quinte presentano
le attività dei laboratori svolti nel
Progetto Continuità Don Milani-Marco Pacuvio

Impariam facendo...pubblicità!

Sabato 31 gennaio 2015 - ore 16.30

L'invito è rivolto a tutti i curiosi e gli interessati che vogliono conoscere
la scuola *Marco Pacuvio*, i suoi insegnanti, i suoi spazi, le sue attrezzature...



CORSO DI AGGIORNAMENTO

La **Prevenzione & Sicurezza srl** di Brindisi
organizza dal 21 al 24 gennaio 2015 un corso di
aggiornamento per addetti alla Prevenzione Incendi
ed Evacuazione e per addetti al Primo Soccorso.



Nei giorni 28-29-30 gennaio
organizza un corso di 14 ore
per Addetti alla conduzione
e manutenzione degli impianti
elettrici - PES/PAS e di
aggiornamento di 6 ore.

Per informazioni contattare i numeri 0831.574902 o 337.232077



Regione Puglia



Coop. F. Aporti

organizza



Ambito
Territoriale Sociale n° 1
AUSL BR/1



CENTRO SOCIALE POLIVALENTE

Servizi autorizzati dalla Regione Puglia

ATTIVITÀ:

**EDUCATIVE INDIRIZZATE ALL'AUTONOMIA
DI SOCIALIZZAZIONE E ANIMAZIONE
ESPRESSIVE, PSICO-MOTORIE, LUDICHE E RICREATIVE
CULTURALI E OCCUPAZIONALI, LABORATORIO ARTISTICO
A GARANZIA DELLA SALUTE DEGLI UTENTI
ORGANIZZAZIONE VACANZE**



SCONTI SU TUTTI I SERVIZI IN BASE AL REDDITO

FASCIA ISEE

SCONTO
APPLICATO ALLA TARIFFA

FASCIA 01: fino a € 7.500,00	100%
FASCIA 02: fino a € 10.500,00	95%
FASCIA 03: fino a € 13.000,00	80%
FASCIA 04: fino a € 15.000,00	70%
FASCIA 05: fino a € 20.000,00	60%
FASCIA 06: fino a € 25.000,00	50%
FASCIA 07: fino a € 30.000,00	40%
FASCIA 08: fino a € 35.000,00	30%
FASCIA 09: fino a € 40.000,00	20%

siamo in: via Monte Sabotino, 34/38
BRINDISI (BR)

INFO:

Cell. 346 3615995
Cell. 333 4998487
coopaporti@libero.it
www.aporti.it